



Con il Patrocinio

CITTA' DI TORINO

COLLEGIO SAN GIUSEPPE
dei Fratelli delle Scuole Cristiane

mostra personale di
GIORGIO STELLA

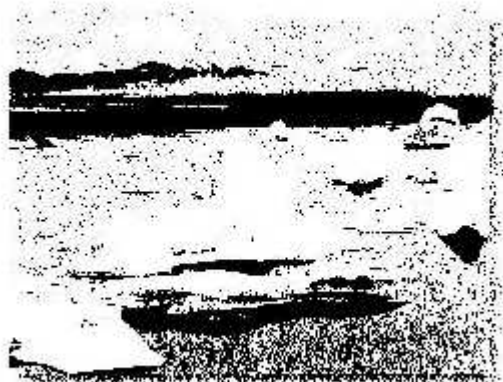
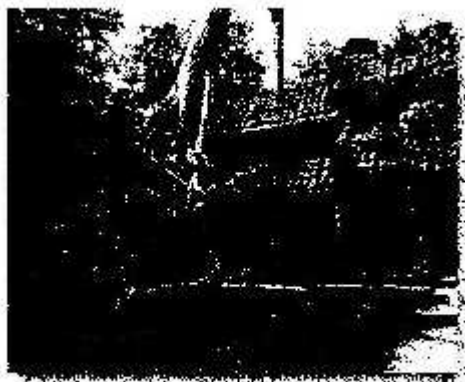
a cura di
LUISA PORPORATO

INAUGURAZIONE
18 aprile 2024
ore 17.30

COLLEGIO SAN GIUSEPPE
Via San Francesco da Paola, 23 - Torino

Giorgio Stella in questo viaggio nel tempo ci conduce in varie realtà del pianeta e ci immerge in paesaggi misteriosi e in altri a noi più familiari. Colgo nei ricordi fotografici il desiderio di scoprire lo spirito che ha prodotto i templi della Cambogia, e il desiderio di capire una civiltà lontana da noi, ma che ha creato con la sua spiritualità templi che parlano di silenzio, di preghiera, di volontà di rendere omaggio alle divinità. Poi il tempo travolge l'omini e monumenti, la potenza della natura riprende spazi antichi...

Si vogliono comprendere e registrare i propri stati d'animo e le proprie percezioni. Le immagini selezionate dalla sensibilità del fotografo fissano un dettaglio o, con campi lunghi, il fluire di ghiacci, e il suono di una cascata nel vasto silenzio di paesaggi in cui la natura domina. E il fascino di una chiesa di legno nella brughiera.



E poi Torino, che negli scatti di Giorgio, viene ritratta negli spazi avvolti dal silenzio, con rari passanti: si coglie della città la parte spirituale che sfugge nel correre quotidiano; così la pace delle immagini notturne, rese ancora più intense dalla tecnica dello sviluppo fotografico.

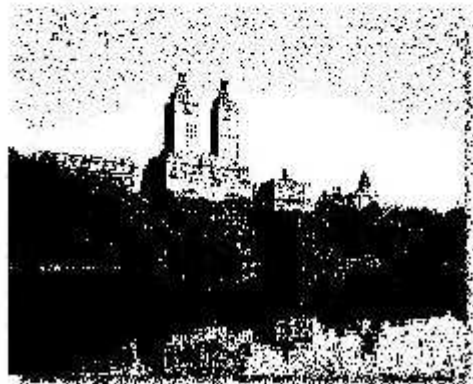
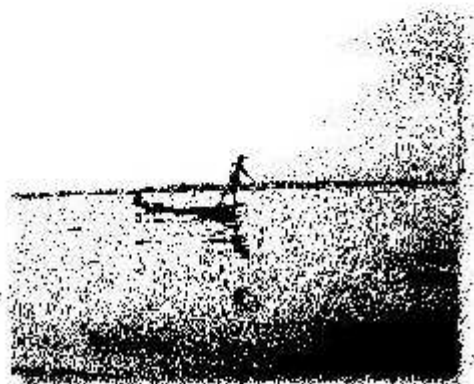
E poi Venezia e New York, non con le folle di turisti o di impiegati frettolosi: gli scatti in momenti di silenzio che accentuano la bellezza di linee antiche e di angoli che richiamano pensieri di eternità nel contesto di imponenti architetture moderne.

Fr. Alfredo Centra
Direttore Istituto San Giuseppe

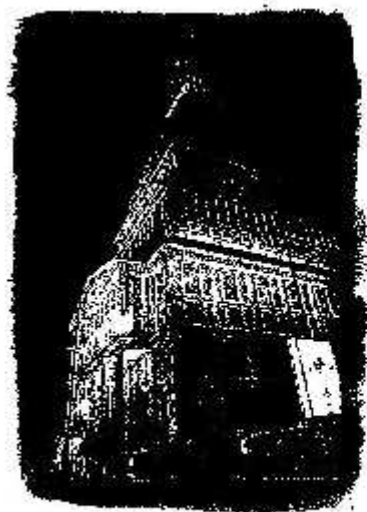
La fotografia rappresenta uno dei maggiori aspetti e riferimenti tecnico-culturali di Giorgio Stella, di un'esperienza che va al di là della più scontata quotidianità per trasmettere il fascino assoluto della luce che fissa un luogo, un'immagine e un interiore e personalissimo racconto.

Attento, preparato, rigoroso nella definizione di un ambiente o di un suggestivo scorcio naturalistico, Stella ha sviluppato nel corso degli anni un linguaggio per immagini a cui ha consegnato una visione ed interpretazione della realtà umana e sociale contemporanea. Ed accanto alle ricerche e sperimentazioni intorno alla stampa al Platino, che ha approfondito seguendo le esperienze del Gruppo Rodolfo Narnias con sede a Parma, il suo discorso presenta i ritratti fotografici degli atelier degli scultori e, in sintesi, le immagini scattate durante i viaggi e soggiorni nelle città storiche e non, italiane ed all'estero. Dai notturni torinesi al Platino-Palladio alla cancellata di Mastroianni davanti a Teatro Regio, dallo straordinario universo paesaggistico dello Sri Lanka alle architetture del Myanmar, sino al tempio di Ta Prohm e quello di Angkor Vat in Cambogia. "Ho ritratto - ha scritto Giorgio Stella - gli artisti, in modo non accademico, cercando di cogliere il carattere della persona; probabilmente chi conosce i miei soggetti può trovare nei ritratti qualche caratteristica della psicologia del singolo artista".

Angelo M. Strangelo
Critico d'Arte



"Per chi ama, come me, una fotografia nitida, esatta, corretta, le tecniche preferite sono il platino/palladio ed il carbone. Non si tratta di un recupero nostalgico di vecchie tecniche ma di un nuovo utilizzo di uno strumento in più a disposizione del fotografo. Io vedo la stampa finale un po' come l'esecuzione del brano musicale dallo spartito. Questo contiene delle indicazioni per eseguire una musica, così come il negativo o il file contengono delle indicazioni per realizzare un'immagine. Però poi c'è sempre spazio per l'interpretazione degli esecutori e per noi fotografi le Antiche Tecniche sono uno strumento in più per suonare la nostra musica".



Questa trascrizione quasi alla lettera di un'intervista resa da Giorgio per il Museo Nazionale del Cinema di Torino in occasione della partecipazione del Gruppo Rodolfo Namias alla mostra "Tonalità tangibili" nel 2017 è il suo autoritratto. Appassionato dalla stampa in bianco e nero, gelosamente affezionato al negativo all'argento fino a pochi anni fa, aveva trovato nella stampa al platino/palladio il suo strumento principale.

È in quest'ottica che vanno viste le fotografie di viaggio, i paesaggi dove soprattutto l'acqua sembra fluire ancora, le architetture antiche e moderne rigorosamente inquadrare, il tutto reso con la morbidezza tonale, i bianchi delicati e le ombre profonde che sono distintive della stampa al platino/palladio "suonata" con la maestria delle mani, la profondità della mente ed il trasporto del cuore di Giorgio Stella.

Alberto Novo
Presidente NAMIAS

CENNI BIOGRAFICI

Giorgio Stella è nato a Torino nel 1948. Dall'inizio degli anni '70 si occupa di fotografia in bianco e nero. Si è appassionato alla stampa vissuta non come momento finale del procedimento fotografico che inizia con la ripresa, ma come momento principale.

La fotografia è rimasta un hobby fino al 2000, quando vi si è dedicato a tempo pieno ed ha attrezzato un laboratorio per la stampa. Sempre alla ricerca di una diversa e migliore qualità di stampa, nel 2005 ha iniziato la sperimentazione della stampa al Platino, aderendo al Gruppo Rodolfo Namias con sede a Parma che riunisce fotografi impegnati nel recupero delle antiche tecniche di stampa quali stampa al Platino, stampa Bicromatata, stampa al Carbone.

Nel 2005 la casa editrice Elena Morea ha pubblicato il suo libro fotografico sui paesaggi dell'Islanda. Nel 2008 è stato chiamato a partecipare al progetto per l'apertura degli spazi espositivi del Museo Arte Casa Colombo di Jersey City (NJ, USA), con una serie di scatti che ritraggono oggetti del Museo e scorci della città. Nel 2010 si è tenuta l'inaugurazione della mostra cui ha partecipato assieme allo scultore Giorgio Mosca, al pittore ed attore italo-americano Federico Castelluccio ed allo scultore Giuseppe Munafò.

MOSTRE

- 2000 Salone della Fotografia, Venezia, Thetis
- 2003 "Foto Grafia", Studio Laboratorio Anna Virando, Torino
- 2004 Saluzzo Arte, Antiche Studerie Caserma Musso, Saluzzo (CN)
- 2006 RGB Castle, Castello degli Alfieri, Magliano Alfieri (CN)
- 2008 "Gypsum silente", La Bottega di San Luca, Benappi, Torino
- 2009 "L'Arma, l'Arte, i Colori", Caserma Bergia, Torino
- 2009 Circolo degli Artisti, mostra sociale, Torino
- 2009 "Naturae", Biblioteca Civica A. Arduino, Moncalieri (TO)
- 2010 "Inner Earch Project", Museo Casa Colombo, Jersey City N.Y. (USA)
- 2010 "Occhi nuovi", Valtellina, Sala Acque del BIM, Sondrio
- 2011 "Tre scultori per la terracotta e un fotografo", Villa Valloro, Rivarolo Can.se (TO)
- 2011 Biennale 2011, a cura di Vittorio Sgarbi, Palazzo Nervi, Torino
- 2017 "Tonalità Tangibili", Gruppo Namias, Museo Nazionale del Cinema, Torino

- 2018 "Segno Forma Colore", a cura di G.G. Massara e A. Mistrangelo, Palazzo Lucerna di Rorà, Bene Vagienna (CN)
- 2021 "Ascendenza. Il presente nel passato", a cura di A. Audoli, Palazzo Lomellini, Carmagnola (TO)
- 2022 "Denominatore comune. Tre pittori ed un fotografo", a cura di A. Audoli, Palazzo Lomellini, Carmagnola (TO)

LIBRI FOTOGRAFICI EDITI DA GIORGIO STELLA

- 2012 "Dove nasce la scultura", testo di Angelo Mistrangelo, patrocinio Presidenza Consiglio Regionale del Piemonte, in collaborazione con APA Associazione Piemontese Arte, Torino
- 2014 "Angkor", a cura di Giorgio Stella
- 2018 "Sri Lanka", a cura di Giorgio Stella
- 2020 "Myanmar", a cura di Giorgio Stella
- 2022 "Notturni", a cura di Giorgio Stella
- 2022 "Torino in 21 mm", a cura di Giorgio Stella



*“Coloro che amiamo e che abbiamo perduto
non sono più dov'erano
ma sono dovunque siamo noi.”*

Sant'Agostino

ORARI MOSTRA

dal 19 aprile al 4 maggio 2024

dal lunedì al venerdì 11 - 12.30 / 16.30 - 18.30

sabato 11 - 12.30

direzione@collegiosangiuseppe.it - www.collegiosangiuseppe.it